



**il venerdì**  
di Repubblica

Il Venerdì di Repubblica  
23 Settembre 2011

**IMI EDN**  
INTERNATIONAL MICRODENTISTRY INSTITUTE  
THE SCIENCE OF PERIODONTAL CARE

## COSÌ LE GENGIVE RIVELANO CHE COSA ACCADRÀ ALLE NOSTRE OSSA

UNA RICERCA ITALIANA DICE CHE CHI SOFFRE DI PARODONTITE TENDE A SVILUPPARE ANCHE L'OSTEOPOROSI. DIPENDE DAI RECETTORI DELLA **VITAMINA D**. ORA, QUELLI DEBOLI, LI MASCHERA UN TEST GENETICO

di **ALESSANDRO CODEGONI**

C'è un luogo a rischio nel nostro corpo, dove i batteri si moltiplicano facilmente e il sistema immunitario ha problemi a tenerli a bada: lo spazio fra gengiva e dente. La malattia infiammatoria-infettiva che colpisce questo spazio, la parodontite (un tempo si chiamava piorrea), è comunissima. Il fatto positivo è che, se diagnosticata in tempo, può servire da allarme per prevenire una malattia ancora più seria, l'osteoporosi. Lo dice una ricerca italiana che apparirà sul prossimo numero di *Archives of Oral Biology*.

«La parodontite è causata dal moltiplicarsi di batteri patogeni nel cavo orale e interessa anche l'osso in cui è fissato il dente» spiega Francesco Martelli, fondatore di **Microdentistry**, istituto clinico e di ricerca fiorentino. «Si manifesta con alitosi, sanguinamento, riassorbimento dell'osso e della gengiva e, nei casi avanzati, mobilità e perdita dei denti». La velocità di progressione della malattia dipende da fattori casuali e genetici. «Da tempo ci siamo accorti però che le persone con parodontite cronica, di frequente sviluppano dopo venti-trenta anni l'osteoporosi, cioè la demineralizzazione delle ossa».

I ricercatori hanno analizzato il genoma di persone sofferenti

delle due malattie, scoprendo che spesso appartengono a un sottogruppo genetico chiamato TaqI TT, in cui si hanno bassi livelli ereditari di vitamina D, che aiuta a fissare il calcio nelle ossa. «Chi appartiene a questo genotipo, cioè circa il venti per cento della popolazione, ha recettori cellulari per la vitamina D meno efficienti. Il che

spiega la vulnerabilità sia alla parodontite che all'osteoporosi. Ora però, grazie a un test specifico, si può individuare questa variante genetica molto prima che l'osteoporosi si manifesti, e invitare chi la possiede ad assumere vitamina D, curare la dieta e fare moto, per mantenere sani ossa e denti».

Di recente la parodontite è stata legata anche ad altre patologie, quali le malattie circolatorie. «Per combattere i batteri annidati fra gengive e osso, i capillari si aprono per far uscire i globuli bianchi. Per questo si ha il sanguinamento. Purtroppo, attraverso quelle aperture, batteri pericolosi possono penetrare nel sangue. Se riescono ad aderire a strutture delicate come la parete delle arterie o le valvole del cuore, le danneggiano, provocando malattie cardiache o contribuendo allo sviluppo dell'arteriosclerosi». Il consiglio? Mai trascurare l'igiene dentale... ■■



SPL/CONTRASTO

**I BATTERI** CHE SI ANNIDANO TRA DENTE E GENGIVA PROVOCANO INFIAMMAZIONI CHE, SE NON CURATE, POSSONO METTERE A RISCHIO LE OSSA

